

Carissimi Soci Canoviani,

la *Stagione Culturale Canoviana 2006* prosegue con successo tra i numerosi eventi della capitale, proponendo una mostra di portata straordinaria.....

Come annunciato, il *prossimo appuntamento di Calendart* è previsto presso lo spazio espositivo delle Scuderie del Quirinale, con la visita guidata alla grande mostra dedicata ad

**“Antonello Da Messina”**

L'appuntamento in dettaglio:

**Venerdì 7 aprile, ore 20:20 (max puntualità),**  
Scuderie Papali al Quirinale, **davanti l'ingresso.**

la mostra si presenta come la prima in assoluto, praticamente completa, esposizione monografica dedicata ad **Antonello da Messina**, uno dei grandi maestri del Quattrocento italiano, riunendo per la prima volta quasi tutte le opere dell'autore, provenienti da Londra, da Washington, da New York, da Parigi, da Vienna, da Dresda, da Anversa, da tutti i principali musei del mondo, dalla Sicilia e da tutta Italia. Arrivano così a Roma le **Madonne**, gli straordinari **Ritratti**, le **Crocifissioni**, il famosissimo **'San Girolamo nel suo studio'** e tutte le preziosissime tavole che hanno creato la leggenda di questo grandissimo pittore siciliano.

Della breve vita di Antonello ( 1430 circa - 1479 ) si conosce molto poco: il terremoto di Messina del 1908 ha definitivamente distrutto la già scarsa documentazione d'archivio rimasta, insieme ad almeno una sua opera importante. Certo è che intorno alla metà del Quattrocento emerge improvvisamente, in una situazione senza grande tradizione artistica locale, come un protagonista indiscusso dell'arte del suo tempo. Ha una bottega a carattere familiare, l'unica di prestigio, all'epoca, fra Napoli e Palermo e produce soprattutto gonfaloni per confraternite, altari di chiese e conventi fastosamente concepiti ma anche ritratti, minuscoli, folgoranti, ritratti di straordinaria novità di stile, la cui fama arriverà a Venezia come a Milano. Sarà questa fama a portarlo a Venezia - per un periodo di due anni o forse meno, quasi sul finire della sua non lunga esistenza - per lavorare strenuamente ad opere pubbliche e private che lasceranno un segno indelebile della sua grandezza, e del suo straordinario talento. Tornato in Sicilia vi morirà dopo pochi anni, lasciandoci altri capolavori, tutti riconoscibili per quella felice sintesi tra luce e spazio e quel perfetto equilibrio tra vero naturale e bello ideale, fra cronaca e storia, fra arte nordica e arte italiana, che è il risultato più alto della sua pittura.

La mostra, dunque, si propone di ricostruire compiutamente la figura di Antonello, anche attraverso l'esame dei temi iconografici: dalla serie delle "**Annunciate**" ai celeberrimi "**Ecce homo**" e alle "**Crocifissioni**"; fino alla serie, notissima e struggente, dei ritratti. La messa a punto della mostra è stato accompagnato, caso unico, da un'indagine a tappeto sul 'corpus' antonelliano, condotta in modo non invasivo con l'impiego delle più moderne tecnologie all'infrarosso: una campagna di indagini che ha consentito di scoprire dati e particolari illuminanti sulla carriera di Antonello.

Nel percorso espositivo, a far da contraltare e misura alla produzione del sommo messinese, troviamo poi opere di altri artisti rinascimentali come **Jan van Eyck**, **Giovanni Bellini** e **Alvise Vivarini**, per restare nell'ambito del ritratto. Per altri versanti, e tra gli altri, ci sono poi il maestro di Antonello, Colantonio, e Francesco Laurana (l'autore della "**Città ideale**"), oltre a parenti di Antonello (che poco

ereditarono del suo talento) come il figlio Jacobello, Antonello da Saliba e ancora Giovan Battista Cima da Conegliano, Petrus Christus, Jacometto Veneziano.

Le notazioni sono sempre due, la prima è che il numero dei posti disponibili, purtroppo, risulta LIMITATO solo per **25 persone al max** (ovvero un solo gruppo, con una guida), la seconda è, conseguentemente, che gli interessati si devono ricordare che sarà rispettato l'ordine temporale di adesione (ovvero dell'arrivo della e-mail, as usual), e quindi di inviare tempestivamente la loro **prenotazione (obbligatoria), che è da considerare VINCOLANTE (ovvero DA ONORARE A TUTTI I COSTI, altrimenti si lascia il posto a qualcun'altro!)**.

Per coloro i quali rimarranno esclusi da questa data e/o qualora ci fosse qualcuno interessato a una **data diversa**, può darne comunque segnalazione, dato che il **prevedibile alto numero di persone che NON riusciranno a prenotarsi per tempo** (in relazione al limitato numero di posti disponibili) mi ha fatto ritenere opportuno l'organizzazione anche di una **SECONDA DATA: Venerdì 5 maggio, ore 20:00!!**  
Grazie per la collaborazione.

**Deadline per le prenotazioni:**

**entro e non oltre le ore 18:00 di mercoledì 5 APRILE pv.**

Per le Vostre **prenotazioni [per entrambe le date]** e per quelle dei Vostri Amici e/o per ulteriori informazioni, è necessario inviare un'e-mail al mio indirizzo **d.amato@aliceposta.it**  
(NB: indirizzo e-mail da **COPIARE E INCOLLARE** nell'intestazione, per sicurezza)

**Per ogni Vostra adesione segue comunque una mia conferma delle disponibilità (nelle 24-48 ore che precedono la data di riferimento).**

Il costo della visita è pari a 16,5 Euro (prenotazione + biglietto d'ingresso ridotto + visita guidata).  
La durata prevista è di circa un'ora e mezza.

Vi aspetto!

*Anton Giulio*

\*\*\*\*\*

Gli *Appuntamenti di Calendart* proseguiranno poi a maggio, infatti (**SAVE THE DATE!**):

**domenica 21 maggio pv, ore 11:30**, è prevista una splendida **passeggiata primaverile**, ovvero un'interessantissima visita guidata di *Calendart* (al seguito del nostro Archeologo Alessandro) alla scoperta di un inedito itinerario attraverso **l'Appia Antica**.

Potrete **inserire da subito la data in agenda** ed essere così pronti all'invio dell'adesione, non appena riceverete l'invito ad hoc nel corso del mese di maggio.